

Tentati ma... non vinti!

PRIMA DOMENICA
DI QUARESIMA C
14 febbraio 2016

AscoltiAMO la Parola...



DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Lc 4,1-13

...e le parole

Diavolo

Secondo la tradizione giudaica e cristiana è lo spirito del male, nemico di Dio e degli uomini, che tenta per indurli a peccare. La parola greca dia-ballo vuol dire dividere. Infatti seminando il caos nel cuore, egli ci spinge verso il male allontanandoci e dividendoci da Dio. Nella Bibbia numerosi sono i nomi con cui viene chiamato: Satana, Beelzebul, Maligno, Leviatano, Lucifero...

...e riflettiamo

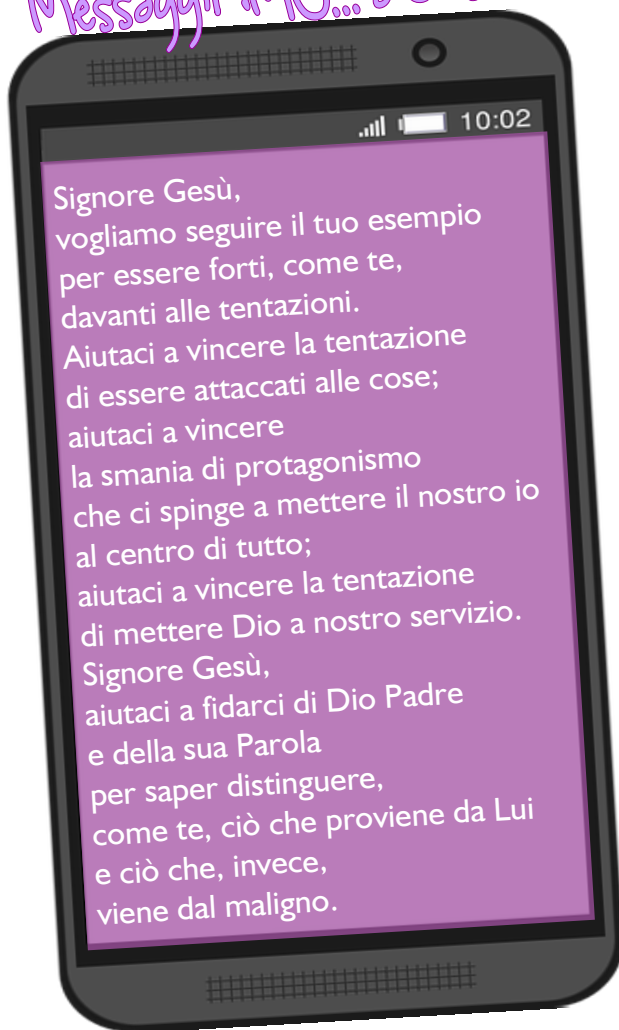


La prima domenica di Quaresima ci presenta il racconto evangelico delle tentazioni.

Gesù, guidato dallo Spirito Santo, si reca per quaranta giorni nel deserto per prepararsi alla missione pubblica e lì viene tentato dal diavolo e sottoposto a tre tentazioni che riassumono ogni tentazione dell'uomo di sempre: la tentazione dell'avere, che riduce l'uomo a vivere intorno alle cose: soldi, vacanze, vestiti...; la tentazione del successo, che spinge l'uomo a cercare in tutti i modi di affermare sé stesso, sostituendo Dio con il proprio io; la tentazione di esercitare il potere su Dio, di metterlo alla prova, di asservirlo, suggerendo quello che deve fare.

Ad ogni tentazione Gesù risponde con un passo della Bibbia: il segreto è tutto lì... nella Parola. Con la forza della parola di Dio e con l'aiuto del digiuno, Gesù sa distinguere ciò che proviene da Dio e ciò che è dal maligno. Gesù, che ha dimostrato di saperci fare quando si tratta di scegliere... ci insegna a seguire il suo esempio: a non basare la nostra vita sul successo, sulla potenza, sul consenso, o solo sul semplice soddisfare i bisogni materiali, ma a scegliere, come Lui, il rispetto della persona, il servizio vero, l'amore verso l'unico Dio e la sua Parola.

Messaggiamo... a Gesù



Impegniamo... Ci...

... a rinunciare a qualcosa che sembra
più allettante, per es. *chattare* invece
di fare i compiti, restare a dormire invece
di andare a Messa, andare a spasso invece
di andare a scuola/lavoro ...

Riflettiamo con le parole di Papa Francesco



Nel suo messaggio Papa Francesco dice:
«Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è un tempo
favorevole per poter finalmente uscire dalla propria
alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle
opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo
la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere
nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare,
insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più
direttamente il nostro essere peccatori. Le opere corporali e
quelle spirituali non vanno perciò mai separate. È infatti
proprio toccando nel misero la carne di Gesù crocifisso che il
peccatore può ricevere in dono la consapevolezza di essere
egli stesso un povero.»

Dal Messaggio per la Quaresima 2016

Le lettere K, B, H, M, V, Q, T, hanno imprigionato le parole di
una frase. Cancella in ogni rombo le lettere prepotenti e
trascrivi in ordine quelle rimaste nelle caselle. Scoprirai cosa ci
permette di superare le tentazioni.

